

Il voto del 13 aprile sarà determinante per il futuro delle Professioni intellettuali. Nel passato biennio la situazione si è aggravata ed ha visto le professioni intellettuali nel mirino delle lobby confindustriali, l'attacco al sistema ordinistico è l'obiettivo primario dei forti poteri economici. Il sistema industriale italiano, soffre di una grave crisi a causa della competitività con i mercati esteri, i costi del lavoro sono ormai altissimi per gli alti costi energetici e finanziari, la recessione e la globalizzazione industriale ha portato gli investimenti industriali nei cosiddetti "paesi emergenti", in Italia gli addetti all'industria manifatturiera sono ridotti a 1.300.000, mentre negli ultimi 10 anni il numero di professionisti è raddoppiato raggiungendo i 2.350.000 iscritti agli Ordini e Collegi Professionali. L'unico settore economico portante della nostra economia fa capo alle professioni intellettuali e vale il 13% del PIL. Smantellare il sistema ordinistico declassando le prestazioni professionali a "servizi", porterà all'abolizione delle funzioni di tutela della collettività e degli interessi generali costituzionalmente previste in capo ad Ordini e Collegi, liberando la strada alle grandi multinazionali del capitale che potranno creare un loro oligopolio delle attività professionali. Al Congresso nazionale di Confindustria del 2006 in periodo pre-elettorale è stato presentato uno studio che imputava ai "servizi" un costo nella produzione industriale pari al 6% del fatturato delle imprese, la soluzione proposta era stata presentata in una slide che recitava testualmente quanto scritto dal Ministro Bersani nel suo decreto sulle liberalizzazioni. Nella prima lista dei Ministri del Presidente Prodi non compariva il nome "Bersani" è apparso all'improvviso dopo il colloquio tra il Presidente di Confindustria e il Presidente del Consiglio. La casualità ha voluto che in una notte romana del giugno del 2006 proprio dal Ministro Bersani partisse il più grave attacco alle professioni intellettuali della storia. Le candidature di alti esponenti di Confindustria e del CNA, unitamente al decalogo di Montezemolo e all'esclusione dalle liste del PD dei referenti storici delle professioni quali: gli Onorevoli Mantini, Chicchi e Battafarano danno un segnale molto preoccupante ai professionisti. Confindustria ritiene oneroso il costo delle prestazioni professionali e mira ad eliminare il valore legale del titolo di studio e i requisiti necessari per l'esercizio delle Professioni Intellettuali. L'ultimo atto nell'attacco al sistema ordinistico è stato portato a termine il 27 febbraio scorso a Camere sciolte dal **Ministro delle politiche comunitarie Emma Bonino** che con un decreto interministeriale ha riconosciuto le associazioni che potranno rilasciare gli "**Attestati di Competenza**" e contestualmente, insieme al **Ministro Livia Turco**, ha impedito l'emanazione del decreto attuativo della **legge 43/2006** per l'istituzione degli ordini delle 22 professioni sanitarie non mediche, facendone scadere i termini della delega. Ci si chiede, le associazioni che ruolo hanno nell'economia nazionale? Le associazioni sono il cavallo di troia per consentire alle grandi associazioni confindustriali l'istituzione di un oligopolio di mercato, attraverso il rilascio degli attestati di competenza ai propri iscritti.

JOLLY HOTEL AMBASCIATORI **Corso Vittorio Emanuele II, 104**



**CONSULTA PERMANENTE
DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI
DELLA PROVINCIA DI TORINO**
Presso Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati
delle province Alessandria Asti Torino
Corso Vinzaglio 12 bis, 10121 Torino
Tel.:0115625500 Fax: 0113716908

ORDINI E COLLEGI ADERENTI

Ordine architetti
Ordine assistenti sociali
Ordine avvocati
Ordine biologi
Ordine chimici
Ordine consulenti del lavoro
Ordine dottori agronomi e forestali
Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili
Ordine farmacisti
Ordine geologi
Ordine ingegneri
Ordine medici chirurghi e odontoiatri
Ordine notai
Ordine psicologi
Ordine veterinari
Collegio agrotecnici e agrotecnici laureati
Collegio geometri e geometri laureati
Collegio infermieri professionali, IPASVI
Collegio ostetriche
Collegio periti agrari e periti agrari laureati
Collegio periti industriali e periti industriali laureati



Lunedì 17 marzo alle ore 20,00

Jolly Hotel Ambasciatori
Sala Fermi
Corso Vittorio Emanuele II, 104
Torino

Incontro con i Candidati alle elezioni politiche sui temi:

- Programmi e priorità per la riforma delle Professioni Intellettuali;
- Ruolo e futuro degli Ordini e Collegi Professionali nella tutela degli interessi Generali e della Collettività;
- Ruolo delle Associazioni Riconosciute anche nell'ottica del rilascio degli attestati di competenza;
- Ruolo delle Professioni Intellettuali nel settore della sicurezza del lavoro e della tutela dell'ambiente;

I PROFESSIONISTI SONO INVITATI

1997 L'**antitrust** rileva un sistema professionale troppo rigido su accesso, barriere territoriali e tariffe minime.

1998 Il Presidente del Consiglio **Massimo D'Alema** definisce Gli Ordini "Corporazioni Medioevali".

1999 La **Sen. Maria Grazia Siliquini** presenta il primo Disegno di Legge "Disciplina delle professioni intellettuali"

1999 **Piero Fassino**, Ministro della Giustizia, prova a riformare il sistema. L'intento naufraga

2000 Gli Ordini e i Collegi si organizzano in CUP (Comitati Unitari delle Professioni)

2001 Si **modifica la Costituzione**. Le regioni conquistano la competenza legislativa concorrente e cominciano a legiferare.

2001 Viene emanato il **DPR 328/2001** che regola gli accessi agli Ordini e Collegi Professionali (nascono le sezioni A e B negli Ordini)

2003 La commissione **Vietti** licenzia un testo condiviso da gran parte delle professioni. Un fronte trasversale dice no.

2004 Il sottosegretario di Stato del MIUR **Sen. Maria Grazia Siliquini** costituisce il **tavolo comune Ordini Università** per la riforma delle Classi di Laurea

2005 Il sottosegretario di Stato del MIUR **Sen. Maria Grazia Siliquini** di concerto con il Ministero della Giustizia l'approva definitivamente il nuovo **Regolamento elettorale dei Consigli degli Ordini professionali**

2005 Ci prova il Ministro della Giustizia, **Roberto Castelli**. Niente da fare neanche in questo caso. Finisce la legislatura.

2005 L'**Antitrust** avverte che il sistema è ancora ingessato. E si appella alle forze politiche per riformare il sistema.

2005 Approvata la direttiva Europea per il riconoscimento delle qualifiche professionali **2005/36CE (Direttiva Zappalà)**

2006 Approvata la legge la Legge 43/2006 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali", con il contributo della **Sen. Maria Grazia Siliquini** per il Ministero Università e del Ministro della Salute **Girolamo Sirchia**,

2006 La **Corte costituzionale** ha nel corso di cinque anni annullato tutte le leggi regionali in materia di professioni

2006 A luglio **Bersani** fa approvare le sue **liberalizzazioni a sfavore delle Professioni regolamentate**. Via i minimi tariffari e i divieti su pubblicità e società.

2006 A ottobre le rappresentanze ordinistiche scendono in **piazza per protestare**. Il Presidente del Consiglio **Romano Prodi** in un'intervista a "El Pais" (in Spagna) definisce i Professionisti che manifestano degli "evasori fiscali".

2006 A dicembre il Ministro della Giustizia **Clemente Mastella** fa approvare in Consiglio dei Ministri un disegno di legge delega che prevede il riconoscimento delle Associazioni e la riduzione degli Ordini e Collegi.

2007 A febbraio il ddl del guardasigilli passa all'esame della Camera, che, intanto, avvia l'indagine conoscitiva in materia.

2007 partecipano alle audizioni delle commissioni riunite Giustizia e attività produttive della Camera dei deputati il CUP Nazionale e il Forum delle Professioni Intellettuali del Nord Italia

2007 Approvato ad ottobre il **dlgs 206/2007** di recepimento della direttiva qualifiche che, fra le altre cose, apre la strada al riconoscimento legislativo per le associazioni di professionisti non iscritti agli ordini

2007 Il Comitato promotore del CUP Nazionale avvia la raccolta delle firme per presentare alla Camera il disegno di legge di iniziativa popolare per la riforma delle Professioni Intellettuali

2008 Presentato a gennaio il testo base **Mantini-Chicchi**, compendio di cinque proposte di legge compresa quella del Governo. Negli stessi giorni il **disegno di legge di iniziativa popolare del Cup** arriva alla Camera dei Deputati

2008 **Cade il Governo Prodi**

27/02/2008 Con un decreto interministeriale, a Camere sciolte, il Ministro **Emma Bonino** riconosce le **Associazioni che potranno rilasciare attestati di competenza**.

2008**La storia continua.....**

Lunedì 17 marzo ore 20,00
Jolly Hotel Ambasciatori

PROGRAMMA

Ore 20,00 Registrazione dei partecipanti,
Ore 20,30 Apertura dei lavori tavola rotonda articolata sui seguenti temi:

- ⇒ **Programmi e priorità per la riforma delle Professioni Intellettuali;**
- ⇒ **Ruolo e futuro degli Ordini e Collegi Professionali nella tutela degli interessi Generali e della Collettività;**
- ⇒ **Ruolo delle Associazioni Riconosciute anche nell'ottica del rilascio degli attestati di competenza;**
- ⇒ **Ruolo delle Professioni Intellettuali nel settore della sicurezza del lavoro e della tutela dell'ambiente;**

ore 22,30 Dibattito

ore 23,30 Chiusura dei lavori

Interverranno:

Ing. Giuseppe Lonero candidato per **La Destra**

Avv. Anna Rossomando candidato per il **PD**

On. Avv. Michele Vietti candidato per **UDC**

On. Avv. Maria Grazia Siliquini candidato per il **PDL**

Moderatore:

Amos Giardino Presidente della Consulta Permanente degli Ordini e Collegi Professionali della provincia di Torino

(i candidati elencati hanno già confermato la loro presenza al 10/03/08)



Incontro con i Candidati alle elezioni politiche

La Consulta Permanente degli Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Torino,

Tenuto conto

che nei programmi politici presentati dai Partiti non viene fatto alcun riferimento in tema di Professioni Intellettuali.

In coordinamento con la Conferenza dei CUP

Organizza per la provincia di Torino un incontro con i Candidati alle elezioni politiche del 13 aprile prossimo.

Finalizzato a portare a conoscenza dei Professionisti i principi e i programmi politici che i candidati si impegnano a sostenere nella prossima legislatura per le Professioni Intellettuali.

Ritenendo determinante, per il nostro futuro, conoscere dai candidati i principi e i programmi politici in tema di:

“Professioni Intellettuali”

Invitiamo i Professionisti a partecipare.